

Milano Finanza | Italia | Oggi | Class | Meteo | Class | Life | MF | fashion.it | MF | IU | Class | Horse | TV | Gli altri

news, articoli, vi



martedì 27 gennaio 2015

Così Renzi vuole riformare la RcAuto

di Anna Messia

In rampa di lancio la riforma della Rc Auto, che riprende le novità che già l'esecutivo Letta aveva tentato di introdurre nel dicembre 2013 e stralciate a sorpresa all'ultimo minuto. Dopo poco più di un anno il governo di Matteo Renzi è pronto a riaprire la questione, con il chiaro obiettivo di ridurre le tariffe italiane, che restano le più care d'Europa.

Nelle bozze del disegno di legge sulla Concorrenza, consultate da MF-MilanoFinanza, c'è un intero capitolo dedicato alle assicurazioni. Il provvedimento cerca di premiare con prezzi più bassi gli automobilisti più trasparenti, ma anche di soddisfare le ripetute richieste degli assicuratori, che da tempo imputano alle numerose truffe gli alti prezzi delle polizze italiane. Tra le novità contenute nella bozza c'è la previsione di una serie di sconti obbligatori, che le imprese si impegnano a riconoscere ai clienti in determinati casi. Per esempio, quando l'automobilista rinuncia in partenza alla cedibilità del diritto al risarcimento dei danni di eventuali sinistri subiti, senza il consenso dell'assicuratore. Lo scopo è frenare l'espansione del mercato dei sinistri Rc Auto, che ha fatto lievitare i costi dei risarcimenti facendo aumentare quelli delle spese legali. Inoltre, la bozza di ddl prevede che lo stesso sconto sia riconosciuto anche a chi accetta di sottoporre il veicolo a ispezione e a quanti siano favorevoli all'installazione a bordo di scatole nere o similari. Il nuovo testo prevede che i costi di installazione siano a carico del cliente e non più della compagnia, ma

anche che la riduzione di premio praticata al cliente sia superiore agli eventuali costi di installazione, funzionamento o portabilità. Insomma, alla fine, il saldo tra costi e risparmi dovrà essere favorevole all'assicurato, e la scatola nera avrà valore probatorio. Ma c'è di più. La grande novità prevista in bozza è che lo sconto dovrà essere riconosciuto anche ai clienti che accettino il risarcimento in forma specifica, ovvero la possibilità, in caso di danno subito, di riparare l'automobile in una carrozzeria convenzionata con la compagnia. Riparazioni su cui le assicurazioni dovranno riconoscere non meno di due anni di garanzia. E una riduzione di prezzo dovrà essere riconosciuta ai clienti che si impegnano a fornire, in caso di sinistro, informazioni relative al soggetto che procede alla riparazione, «stabilendo un termine massimo per consentire all'assicurazione di effettuare le opportune verifiche finalizzate alla stima del danno prima che le riparazioni siano effettuate». Il documento prevede anche un'altra novità a lungo attesa dalle compagnie: entro tre mesi dall'approvazione del ddl Concorrenza dovrà arrivare anche la firma del presidente della Repubblica sulla nuova tabella unica nazionale per i risarcimenti delle macrolesioni. Novità attesa da anni e la cui applicazione, secondo l'Ania, porterebbe a una riduzione media del prezzo delle polizze di almeno il 3%. Nella bozza è contenuta infine la revisione dell'obbligo per gli intermediari di presentare ai clienti almeno tre preventivi Rc Auto, accusato di aver fatto lievitare i costi senza dare benefici ai clienti. Secondo quanto previsto nella bozza gli intermediari dovranno mostrare ai clienti i prezzi di mercato collegandosi al sito web dell'IVASS che confronta le offerte, ma non ci sarà più obbligo di rilasciare documentazione scritta, con risparmio di costi (riproduzione riservata)

